



MONTONALE

MONTUNAL 2023

LUGANA DOC



Montunal nasce dalla cernita dei migliori grappoli di Turbiana e prende il nome dal borgo che accoglie cantina e vigneti, Montonale, Montunal nel dialetto locale. Rappresenta l'espressione autentica del vitigno autoctono, che qui rivela tutta la sua personalità.

Vitigno: 100% Turbiana.

Vigneti di origine: selezioniamo le uve ideali per questo vino da tutti i vigneti aziendali nel borgo di Montonale, esposti a un'eccellente e costante ventilazione che permette la perfetta maturazione dei grappoli.

Terreno: argilloso, calcareo e ricco di minerali.

Forma di allevamento: spalliera con potatura a Guyot, 5/6 gemme per pianta.

Stagione in campo: il germogliamento è iniziato con un leggero ritardo a causa delle temperature inferiori alla media nei mesi di aprile e maggio. Nonostante la grandinata del 25 aprile, che ha ridotto il carico di germogli in pianta, la stagione è proseguita con regolarità fino all'ulteriore fenomeno grandigeno del 24 luglio, che ha provocato un'ulteriore perdita quantitativa. L'estate non ha manifestato picchi di calore e i grappoli sono maturati in modo ottimale fino alla raccolta, che è iniziata a metà settembre e si è conclusa nei primissimi giorni di ottobre.

Resa media: 100 quintali per ettaro.

Vinificazione: i grappoli sono selezionati e raffreddati prima della pressatura, in modo da preservare il più possibile i precursori aromatici. Avviene quindi una pressatura soffice in assenza di ossigeno, per evitare l'ossidazione dei componenti nobili dell'uva. Selezioniamo solo la frazione del mosto fiore, ottenuto a pressioni molto basse e delicate; lo lasciamo illimpidire per decantazione naturale e fermentare, tramite lieviti indigeni, per circa 10 giorni in vasche di acciaio inox a temperatura controllata. Il vino matura almeno 6 mesi sulle fecce nobili con costanti *bâtonnage* (rimessa in sospensione delle fecce fini). Segue un breve affinamento in bottiglia.

Aspetti organolettici: colore brillante, giallo paglierino tenue con riflessi tendenti al verde. Al naso esprime note floreali e fruttate in cui dominano aromi di frutta a polpa bianca, agrumi, un accenno di frutta tropicale e ginestra, con note balsamiche di timo e intriganti sentori minerali di pietra umida. In bocca svela un perfetto equilibrio tra freschezza e struttura, con una piacevole sapidità minerale che dona profondità e persistenza al finale.

Gradazione alcolica: 13,5 % Vol.

Abbinamenti: perfetto come aperitivo, si sposa a piatti di pesce al forno, alla griglia o bollito, in particolare preparazioni a base di pesci lacustri quali trota, persico e coregone. Da provare con le aringhe alla gardesana, piatto della tradizione locale.